



Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Facoltà di Giurisprudenza

DIRITTO DEI BENI E DEI SERVIZI PUBBLICI

(A - Z)

Prof. Angelo Lalli

PROGRAMMA E ATTIVITÀ DELLA CATTEDRA

Anno accademico 2018/2019

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Sezione di Diritto Pubblico

1. IL CORSO DI DIRITTO DEI BENI E DEI SERVIZI PUBBLICI

Nel corrente anno accademico, il corso avrà a oggetto lo studio delle tradizionali categorie delle proprietà pubbliche (demanio, patrimonio indisponibile), anche alla luce delle recenti discipline di privatizzazione e di liberalizzazione dei mercati; saranno oggetto di analisi le diverse forme di proprietà collettive e la tematica dei “beni comuni”.

I servizi pubblici saranno studiati avendo riferimento ai servizi sociali, ai servizi cc.dd. a diritto amministrativo e ai servizi economici d’interesse generale. Tutte le tematiche del corso saranno trattate tenendo conto della prospettiva storica e comparata e degli apporti dell’analisi economica. Le fonti considerate saranno, oltre la Costituzione e il diritto interno, le discipline internazionali, ove rilevanti, e dell’Unione europea.

In particolare, saranno oggetto di studio:

1. Profili storici sulle concezioni della proprietà in genere e delle proprietà pubbliche.
2. Le principali dottrine sul demanio nel vigore del codice del 1865.
3. Le proprietà pubbliche e il codice civile del 1942.
4. Le critiche alle categorie codicistiche: le tesi di Giannini, Sandulli e Cassese.
5. I beni pubblici nei primi vent’anni di vigenza della Costituzione: evoluzioni e punti di approdo.
6. L’asestamento di dottrina e giurisprudenza: beni riservati e beni destinati.
7. L’influenza delle privatizzazioni e delle liberalizzazioni sul regime dei beni pubblici: gli immobili e i beni strumentali all’esercizio di servizi pubblici.
8. Le discipline sui beni oggettivamente pubblici di derivazione europea: l’ “*essential facility doctrine*” e le “reti”.
9. Riflessioni sul regime costituzionale dei beni pubblici e sulla conformazione della proprietà privata alla luce delle discipline di privatizzazione.
10. I “beni comuni”: una teoria tra passato e futuro. Affermazioni giurisprudenziali e alcune elaborazioni dottrinarie.
11. Il profilo storico e i profili costituzionali in materia di servizi pubblici: i compiti della Repubblica. Le conseguenze dell’adesione all’UE e al c.d. *fiscal compact*.
12. La concezione soggettiva e oggettiva di servizio pubblico
13. Ordinamento dell’Unione europea e servizi pubblici: l’impatto delle regole di concorrenza e la disciplina degli aiuti di Stato.
14. Differenza tra servizi di interesse economico generale e servizi sociali.

15. I soggetti: pubblico e privato nei servizi: amministrazione pubblica; imprese pubbliche (aziende autonome, enti pubblici, s.p.a. pubbliche) imprese private e concessionari.
16. Le autorità di regolazione dei servizi pubblici.
17. Gli utenti: diritti e garanzie
18. I servizi pubblici locali

Lo scopo del corso è offrire agli studenti una visione critica di come gli istituti del diritto amministrativo trattati s'inverano nella realtà. Per tale ragione, è consigliata la partecipazione alle lezioni, nelle quali gli argomenti saranno approfonditi con il coinvolgimento diretto degli studenti, secondo un approccio volto a sollecitare uno studio attivo dell'esperienza giuridica, alla luce dell'accesso diretto alle fonti normative e giurisprudenziali, nazionali e internazionali, e delle prassi amministrative che saranno di volta in volta indicate e analizzate.

2. LEZIONI

Le lezioni inizieranno il 13 febbraio 2019 e termineranno entro l'11 maggio 2019. Si svolgeranno il mercoledì ore 16-18 aula 8, il giovedì ore 13-15 aula 8, il venerdì ore 11-13 aula 6.

3. ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE

Potranno essere organizzati seminari integrativi di cui si darà notizia nella bacheca dell'Istituto di diritto pubblico e/o sul sito del Dipartimento di scienze giuridiche.

4. L'ESAME DI DIRITTO DEI BENI E DEI SERVIZI PUBBLICI

Il superamento dell'esame dà diritto a 9 crediti formativi. L'esame è orale.

Gli **studenti frequentanti** potranno elaborare una tesina su un tema concordato con il docente. L'oggetto della tesina svolta costituirà argomento di una delle domande d'esame. I frequentanti saranno poi stimolati anche a esporre in aula argomenti concordati.

Per gli **studenti frequentanti** sarà prevista la possibilità di sostenere la prova d'esame con ripartizione del programma **in un esonero** che si terrà a metà del corso. L'esonero avrà ad oggetto lo studio del testo: A. Lalli, *I beni pubblici. Imperativi del mercato e diritti delle collettività*, Jovene, Napoli, 2015, ad esclusione dei paragrafi 1, 2, 3, 4, 6 del Capitolo I e dei paragrafi 1, 3 e 6 del Capitolo II e le pronunce segnalate a lezione. L'esame potrà essere completato sul resto del programma in uno degli appelli ordinari dell'a.a. in corso. Se gli studenti avranno svolto una tesina, **l'oggetto della stessa costituirà argomento di una delle domande della seconda parte dell'esame.**

Saranno considerati frequentanti coloro che parteciperanno ai **2/3** delle lezioni svolte.

5. LIBRI DI TESTO E ALTRI MATERIALI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESAME

1) A. Lalli, *I beni pubblici. Imperativi del mercato e diritti delle collettività*, Jovene, Napoli, 2015, ad esclusione dei paragrafi 1, 2, 3, 4, 6 del Capitolo I e dei paragrafi 1, 3 e 6 del Capitolo II.

2) AA.VV. (a cura di E. Bruti Liberati e F. Donati), *La regolazione dei servizi di interesse economico generale*, Giappichelli, Torino, 2010 ad esclusione delle seguenti parti: da pag.43 a 73 e da pag. 127 a 175.

3) I materiali di dottrina e giurisprudenza che saranno segnalati a lezione e comunque sulla piattaforma elearning.uniroma1.it del Professore; in ogni caso dovranno essere conosciute le seguenti pronunce integralmente, reperibili *on line*: Cassazione SS.UU. n. 3665 del 2011; Corte di giustizia dell'UE Corbeau, causa C-320/91; Almelo C-393/92; Altmark C-280/00; Teckal, C-107/98; Stadt Halle C-26/2003

6. RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI

Il Prof. Angelo Lalli, a cominciare dall'11 febbraio 2019, riceverà gli studenti il lunedì dalle ore 12 presso l'Istituto di diritto pubblico e dopo le lezioni presso l'aula.

7. TESI DI LAUREA

La tesi va chiesta almeno 8 mesi prima della sessione in cui ci si vuole laureare. È richiesta la conoscenza del diritto amministrativo. Potranno richiedere l'assegnazione solo gli studenti cui mancano non più di quattro esami alla laurea e che abbiano sostenuto anche l'esame di Diritto amministrativo I.

È necessario sostenere previamente un colloquio con il professore. Allo studente potrà essere richiesto di approfondire alcune tematiche prima di poter formalizzare l'assegnazione. Lo studente può proporre eventuali temi.

8. INIZIATIVE DI APPROFONDIMENTO SPECIALISTICO

Potranno essere organizzate iniziative di approfondimento, anche in forma seminariale, su specifici temi con l'intervento di docenti universitari, magistrati, avvocati ed esperti su specifici argomenti. Le iniziative saranno tempestivamente comunicate.

9. COLLABORATORI DELLA CATTEDRA

Dott.ssa Arianna Moreschini (arianna.moreschini@gmail.com)

Dott. Marco Ricci (mar.ricci@outlook.com)

Dott. Cesare Borgia (cesareborgia1990@virgilio.it)

Dott. Vito Cillis (vito.cillis@gmail.com)

Dott. Paolo Scaccia (paolo.scaccia@gmail.com)

Dott. Agostino Sola (agostinosola@gmail.com)

Roma, 13.2.19